

» che già possedeva la Sardegna, cacciatine i Genovesi invasori, leg-  
 » gesi presso lo stesso Autore ( 1329. nu. 86. ) il giuramento di fede in  
 » questi termini molto chiari: *Ego Alphonsus Dei, & Apostolicæ Sedis*  
 » *gratia Rex Sardinia, & Corsicæ pienum Vassallagium, fidelitatem, &*  
 » *ligium homagium faciens, & juramentum præstans pro dicto Regno Sar-*  
 » *diniæ, & Corsicæ ab hac hora in antea fidelis & obediens ero B. Petro,*  
 » *Domino nostro Joanni Divina providentia Papæ XXII. suisque successo-*  
 » *ribus canonice intrantibus, sanctæque Apostolicæ R. E. &c.* Vedasi presso il  
 » medesimo Rinaldi ( an. 1365. n. 11. & seq. ) provato co' documenti il  
 » fatto di Pietro Re d'Aragona, che corse rischio di perdere i due Regni,  
 » se non riparava a tempo con riconoscerne la Sovranità della S. Sede.  
 » Come ancora ( 1360. nu. 11. ) il giuramento dovuto da' Genovesi  
 » alla S. Sede per la metà della Corsica da loro occupata al medesimo  
 » Re Pietro. Ci conviene sospendere la penna nel meglio. Profeguiremo  
 » con più agio nell'altro Articolo le vicende di Ferrara, e d'altre Cit-  
 » tà dello stato Ecclesiastico, contentandoci di chiudere questo con op-  
 » porre all'esagerazione dell'aggravato Clero del Sig. Muratori poche pa-  
 » role di Giovanni Mariana Scrittore disappassionato, sereno, e severo al-  
 » le occasioni. Dice egli parlando della concessione delle decime fatta  
 » da Giovanni XXII. al Re di Francia ( lib. 15. cap. 10. ) che fu fat-  
 » ta veramente; *hac tamen conceptione, exceptioneque verborum, si e re,*  
 » *pietateque fore provinciæ Episcopis visum esset; conditio honestissima, quam*  
 » *adversus importunas Principum preces utinam alii Pontifices amplexi es-*  
 » *sent.* Così delle azioni del Vicario di Cristo condannate da altri, il  
 » P. Mariana.

Ecco ora l'Articolo secondo, che in detto Giornale alla pag. 201.  
 è scritto Articolo XVI. e dicesi continuazione dell'Articolo XI.

» L'aver noi prevenuta la nuova maniera di avventure nello Stato  
 » Ecclesiastico, e in tutta Italia, con fissare indubitata solenne reinte-  
 » grazione della S. Sede dopo le replicate usurpazioni Imperiali, ci chia-  
 » ma alla continuazione dell'esame di ciò, che tralasciammo nell'articolo  
 » precedente, prima che passiamo a riferire il rimanente di questo Vo-  
 » lume, che comprende 55. anni dall'elezione di Carlo IV. Re de' Ro-  
 » mani, alla deposizione di Vincislao figliuolo e successore di Carlo.  
 » Che però ove lasciammo nel predetto articolo, indi ricominciamo le  
 » opinioni, e le contrarietà del nostro Annalista. Fin dall'an. 1297. fis-  
 » sò egli l'epoca della Signoria Estense in Comacchio, dicendo com'essa  
 » Città si diede spontaneamente ad Azzo VIII. Marchese d'Este Signor  
 » di Ferrara, Modena, e Reggio, e febhene l'an. 1308. passò in altre  
 » mani, tornò l'an. 1325. al dì 6. di Febbraio spontaneamente sotto la dol-